



Istituto Superiore di Studi Musicali
"P. Mascagni"
Alta Formazione Artistica e Musicale

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19 DICEMBRE 2012

L'anno 2012, il giorno diciannove del mese di dicembre alle ore 15.45 presso la sede dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "P. Mascagni" in Livorno – Via G. Galilei, 40 - Sala dei Benefattori - si è riunito il Consiglio di Amministrazione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente.
2. Modifica dei criteri di determinazione dei compensi relativi alla didattica aggiuntiva.
3. Approvazione del piano delle attività istituzionali per l'anno accademico 2012/2013.
4. Congelamento per l'a.a. 2012/2013 di cattedre presenti nella dotazione organica.
5. Nomina di componente del Nucleo di valutazione.
6. Rendiconto del Fondo minute spese al 19/12/2012.
7. Varie ed eventuali.

Risultano presenti i Sigg.ri:

Giulio Cesare Ricci - Presidente dell'Istituto

Stefano Agostini - Direttore dell'Istituto

Paola Jarach Bedarida - Consigliere designato dal Comune di Livorno

Marco Pelosini - Consigliere esperto di amministrazione

Prof. Paolo Tommasi, Consigliere designato dal Consiglio accademico

Francesca Del Seppia - Consigliere designato dalla Consulta degli studenti.

Assistono alla seduta il Dott. Marco Menicagli, Direttore amministrativo dell'Istituto, con funzioni di segretario verbalizzante, e il Rag. Alessandro Freschi, Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria dell'Istituto.

Il Presidente, constatata la validità della riunione, alle ore 15.50 dichiara aperta la seduta, passando alla discussione di quanto posto all'ordine del giorno.

Deliberazione n. 39/2012: Approvazione verbali sedute precedenti.

Prende la parola il Direttore amministrativo, Dott. Marco Menicagli, il quale ricorda preliminarmente che nel corso dell'ultima seduta del Consiglio di amministrazione, tenutasi in data 29/11/2012, non si era proceduto, su invito dello stesso Direttore amministrativo, all'approvazione del verbale della seduta del 02/10/2012, in quanto detto verbale risultava, alla data del 29/11/2012, ancora in fase di predisposizione.

Il Direttore amministrativo, Dott. Marco Menicagli, invita pertanto il Consiglio di Amministrazione, qualora non sussistano obiezioni, osservazioni o richieste di rettifica da parte dei componenti del Consiglio stesso, ad approvare il verbale delle sedute del C.d.A. tenutesi in data 02/10/2012 e in data 29/11/2012, verbali precedentemente trasmessi in bozza a tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione a mezzo posta elettronica.

Il Consiglio di Amministrazione approva all'unanimità, ai sensi dell'art. 38, comma 2 dello Statuto, il verbale della seduta del 02/10/2012 e il verbale della seduta del 29/11/2012, nei rispettivi testi redatti dal Direttore amministrativo ed allegati alla deliberazione n. 1/2013 per formarne parte integrante e sostanziale.

Deliberazione n. 40/2012: Modifica dei criteri di determinazione dei compensi relativi alla didattica aggiuntiva.

Prende la parola il Direttore dell'Istituto, Prof. Stefano Agostini, il quale ricorda preliminarmente che il C.d.A., nel corso della precedente seduta del 29/11/2012, aveva deciso, con il voto favorevole di tutti i componenti, di mantenere inalterato anche per l'anno 2013 il tetto di spesa di € 8.250,00 per i compensi delle ore di didattica aggiuntiva, in considerazione delle difficoltà di ordine finanziario che l'Istituto si troverà presumibilmente ad affrontare a seguito dei tagli imposti agli enti locali finanziatori dell'Istituto dalle manovre di revisione della spesa poste in essere dal Governo centrale.

Il Prof. Agostini ricorda altresì la decisione assunta nel corso del C.d.A. del 29/11/2012 di rinviare alla seduta successiva ogni decisione in merito alla quantificazione dei compensi delle ore di didattica aggiuntiva per l'a.a. 2012/2013, previa acquisizione del parere del Consiglio accademico in ordine alle modalità di quantificazione dei suddetti compensi, nel rispetto del tetto massimo di spesa di € 8.250,00 fissato dal C.d.A..

Il Prof. Agostini ricorda inoltre che il C.d.A., ai sensi dell'art. 5 del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo del 12/7/2011, è competente a deliberare l'affidamento degli incarichi di didattica aggiuntiva e a determinare i relativi compensi, da erogare in misura forfettaria; detti compensi, nel caso di attribuzione di incarichi o di moduli diversi da quelli di titolarità, non possono essere inferiori ad € 1.000,00 e superiori ad € 8.000,00, tenuto conto della tipologia dell'insegnamento e dell'impegno complessivo, come previsto dal citato C.C.N.I..

Il Prof. Agostini informa il C.d.A. che il Prof. Vaira ha manifestato la propria disponibilità a tenere un corso di "Videoscrittura musicale ed editoria musicale informatizzata" fino alla copertura totale di n. 45 ore, che il Prof. Guidi ha manifestato la propria disponibilità a tenere un corso di n. 20 ore di "Tecniche di espressione e consapevolezza corporea" e che lo stesso Prof. Guidi, a fronte di due allievi in più rispetto alla classe completa non ha richiesto alcuna retribuzione aggiuntiva, mentre il Prof. Bartalucci ha proposto un corso di "Laboratorio vocale di musica contemporanea" di n. 20 ore a completamento d'orario.

Il Prof. Agostini riferisce che il Consiglio accademico, nella seduta del 17/12/2012, ha deciso di proporre al Consiglio di Amministrazione, ai fini della determinazione del compenso orario per le ore aggiuntive di titolarità, di suddividere la somma disponibile in bilancio per il numero delle ore previste dal piano didattico, così da garantire un equo trattamento tra tutti i docenti, mentre per le ore di didattica aggiuntiva in corsi di extratitolarità il Consiglio accademico ha deciso di proporre al Consiglio di Amministrazione di determinare il relativo compenso nella

misura di € 1.000,00 fino a n. 50 ore e di € 150,00 ogni n. 10 ore eccedenti le n. 50 ore, queste ultime corrispondenti ad una retribuzione oraria lorda di € 15,00.

Il Prof. Agostini espone pertanto la necessità che il C.d.A. approvi opportune modifiche ai criteri di remunerazione delle ore di didattica aggiuntiva di titolarità e di non titolarità individuati con la propria deliberazione n. 4/2012, a fini di contenimento delle relative spese per l'a.a. 2012/2013.

Il Prof. Agostini sottolinea che la retribuzione oraria di € 15,00 risulta sensibilmente inferiore a quella approvata con la deliberazione del C.d.A. n. 4/2012.

Su invito del Direttore amministrativo, prende la parola il Direttore dell'Ufficio di Ragioneria, Rag. Alessandro Freschi, per precisare che l'importo delle risorse da destinare al finanziamento della didattica aggiuntiva per l'anno accademico 2012/2013 risulta pari ad € 9.495,00 anziché ad € 8.250,00 in conseguenza dell'affidamento al prof. Vaira Claudio del modulo "Tecnologie e tecniche della registrazione audio". Se da una lato si determina un aumento del fondo delle ore aggiuntive, rispetto all'anno accademico precedente, pari ad €. 1.245,00, dall'altro si configura un'economia di spesa pari ad €. 1.500,00 in quanto il corso tenuto dal prof. Vaira, nell'anno accademico 2011/2012, era stato affidato mediante incarico a docente esterno.

Il Presidente Ricci, facendosi interprete del pensiero dell'intero Consiglio di Amministrazione, esprime soddisfazione per la disponibilità e la sensibilità dimostrate in proposito dal Consiglio accademico, in considerazione della difficile congiuntura finanziaria attraversata dall'Istituto.

Il Consiglio di Amministrazione, dopo breve discussione, approva all'unanimità di determinare, ai sensi dell'art. 5, 2° comma del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo del 12 luglio 2011, in Euro 15,00 (quindici/00) lordi i compensi per ciascuna ora di didattica aggiuntiva relativa al settore di titolarità del docente e di determinare, ai sensi dell'art. 5, 2° comma del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo del 12 luglio 2011 i seguenti compensi lordi forfettari per le ore di didattica aggiuntiva per discipline *non* relative al settore di titolarità del docente:

da n. 20 ore a n. 40 ore: € 1.000,00 (mille/00)

e così via con un incremento di € 300,00 (trecento/00) per ogni scaglione di 20 ore successive fino alla concorrenza di un numero complessivo di ore di didattica aggiuntiva corrispondente ad un compenso di € 8.000,00 (ottomila/00) lordi.

Deliberazione n. 41/2012: Approvazione del piano delle attività istituzionali (piano didattico dei corsi istituzionali) per l'anno accademico 2012/2013.

Prende la parola il Direttore dell'Istituto, Prof. Stefano Agostini, il quale ricorda preliminarmente che il C.d.A., nel corso della precedente seduta del 29/11/2012, aveva deciso, con il voto favorevole di tutti i componenti, di rinviare l'approvazione del piano delle attività istituzionali per l'anno accademico 2012/2013, in conseguenza del rinvio, deciso nella medesima seduta, dell'approvazione dei criteri di determinazione dei compensi relativi alla didattica aggiuntiva per l'a.a. 2012/2013.

Il Prof. Agostini illustra sinteticamente le linee fondamentali del piano delle attività istituzionali (piano didattico) per l'anno accademico 2012/2013, evidenziando la continuità delle cattedre di insegnamento previste dal piano didattico 2012/2013 rispetto al precedente anno

accademico 2011/2012 e proponendo di determinare in € 9.495,00 l'ammontare delle risorse da destinare al finanziamento della didattica aggiuntiva per l'anno accademico 2012/2013.

Il Consiglio di Amministrazione, udita la relazione del Prof. Agostini, approva all'unanimità il piano didattico relativo ai corsi istituzionali per l'anno accademico 2012/2013, allegato alla deliberazione n. 41/2012, ivi comprese le ore aggiuntive oltre l'orario d'obbligo indicate nel piano stesso.

Il Consiglio di Amministrazione delibera inoltre all'unanimità di determinare in € 9.495,00 l'ammontare delle risorse da destinare al finanziamento della didattica aggiuntiva per l'anno accademico 2012/2013, secondo i parametri stabiliti con la precedente deliberazione n. 40/2012, approvata in data odierna.

Deliberazione n. 42/2012: Congelamento per l'a.a. 2012/2013 di cattedre presenti nella dotazione organica.

Il Prof. Agostini, premesso che il Consiglio accademico ha espresso parere favorevole, propone il congelamento per l'anno accademico 2012/2013 di n. 2 cattedre di Pianoforte principale e di n. 1 cattedra di Teoria ritmica e percezione musicale (ex Teoria, solfeggio e dettato musicale) presenti nella dotazione organica del personale docente dell'Istituto.

Il Consiglio di Amministrazione, udita la relazione del Prof. Agostini, approva all'unanimità il congelamento per l'anno accademico 2012/2013 di n. 2 cattedre di Pianoforte principale e di n. 1 cattedra di Teoria ritmica e percezione musicale (ex Teoria, solfeggio e dettato musicale).

Per quanto concerne la cattedra di Esercitazioni orchestrali, attualmente non attivata, il Prof. Agostini informa il C.d.A. che il Consiglio accademico, nella seduta del 17/12/2012, su sollecitazione degli studenti e dei docenti, ha ribadito la necessità, per motivi di completezza didattica, di riattivare la cattedra di Esercitazioni orchestrali e che, a tal proposito, nella stessa seduta il Consiglio accademico ha approvato una apposita graduatoria.

Prende la parola il Rag. Freschi per evidenziare che dall'avvenuto pensionamento di n. 2 docenti con anzianità di servizio superiore a 35 anni sono derivati risparmi di spesa che possono consentire di coprire la spesa derivante dall'assunzione di n. 3 docenti a tempo determinato (n. 2 insegnanti a tempo determinato, di viola e pianoforte complementare, sono stati assunti dal mese di dicembre 2012).

Il Direttore Agostini, premesso che la decisione definitiva sulla riattivazione o meno della cattedra di esercitazioni orchestrali spetta esclusivamente al C.d.A., che può accogliere o meno l'orientamento assunto a riguardo dal Consiglio accademico, propone, nella consapevolezza delle attuali difficoltà finanziarie dell'Istituto, di dar vita a singoli progetti per l'anno 2013 e di valutare la riattivazione della cattedra di Esercitazioni orchestrali nel corso dell'a.a. 2013/2014.

Il C.d.A., ritenuto di non accogliere la richiesta di riattivazione della cattedra di Esercitazioni orchestrali avanzata dal Consiglio accademico a motivo dell'estrema incertezza concernente l'ammontare dei finanziamenti da parte degli enti locali per l'anno 2013, in particolare da parte della Provincia di Livorno, esprime l'avviso di porre in essere, in sostituzione della riattivazione della cattedra, alcuni laboratori mirati all'effettuazione dei consueti concerti annuali.

Deliberazione n. 43/2012: Sostituzione di un componente del Nucleo di valutazione dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "P.Mascagni".

Prende la parola il Direttore dell'Istituto, Prof. Stefano Agostini, il quale comunica che, trascorsi tre anni dall'adozione dei nuovi ordinamenti e completata la delicata fase di transizione, ha ritenuto opportuno rassegnare le proprie dimissioni da componente del Nucleo di valutazione dell'Istituto, al fine di assicurare la piena autonomia di tale organo.

Per la sostituzione, il Prof. Agostini propone, in considerazione dell'esperienza maturata nel settore della valutazione della qualità in ambito universitario, la nomina del Prof. Adriano Fabris, docente ordinario di Filosofia morale all'Università di Pisa.

A tal proposito, il Prof. Agostini illustra il *curriculum vitae* del Prof. Fabris, sottolineando al contempo la sempre maggiore importanza che la valutazione della didattica assumerà nel prossimo futuro per le Istituzioni A.F.A.M., ed informa il C.d.A. che il Consiglio accademico ha già espresso parere favorevole alla nomina del Prof. Fabris nella seduta del 17/12/2012.

Il Consiglio di Amministrazione, udita la relazione del Prof. Agostini ed espresso al medesimo un sentito ringraziamento per l'attività svolta in qualità di componente del Nucleo di valutazione dell'Istituto, delibera all'unanimità di prendere atto delle dimissioni presentate in data 17/12/2012 dal Prof. Stefano Agostini dall'incarico di componente del Nucleo di valutazione e di nominare in sostituzione, fino alla data di scadenza dell'intero organismo, ovvero fino al 23/05/2014, ed in accoglimento dell'indicazione fornita dal Consiglio accademico, il Prof. Adriano Fabris, docente ordinario di Filosofia morale all'Università di Pisa.

Alle ore 17.00 il Sig. Luca Baroncelli - Consigliere designato dalla Provincia di Livorno - fa il suo ingresso nella Sala dei benefattori per prendere parte ai lavori del C.d.A..

Deliberazione n. 44/2012: Rendiconto del Fondo delle minute spese al 19 dicembre 2012.

Il Consiglio di Amministrazione, udita la relazione del Direttore amministrativo e verificata la correttezza delle relative risultanze, delibera all'unanimità l'approvazione del rendiconto del fondo delle minute spese sostenute fino al 19 dicembre 2012, presentato dal Rag. Alessandro Freschi, Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria ed Economo dell'Istituto, nell'ammontare complessivo di € 1.080,86, come riepilogate nell'allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale della Deliberazione n. 44/2012.

Il Consiglio di Amministrazione autorizza all'unanimità, ai sensi dell'art. 31 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Istituto, il reintegro del fondo delle minute spese per l'anno 2013, da mettere a disposizione del Responsabile del Servizio Finanziario ed Economo dell'Istituto per un ammontare di € 1.500,00.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, dichiara le suindicate deliberazioni immediatamente esecutive ai sensi dell'articolo 37, 2° comma dello Statuto e dispone l'affissione delle stesse all'Albo Pretorio dell'Ente, ai sensi dell'art. 37, 1° comma dello Statuto, nonché la pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

COMUNICAZIONI

Il Direttore Agostini richiama il Progetto multilaterale di trasferimento dell'innovazione (TOI), finanziato dall'Unione Europea ed illustrato in sintesi nella precedente seduta del C.d.A. del 19/12/2012, rispetto al quale l'Istituto ipotizza di avanzare la propria candidatura con riferimento al progetto di spazializzazione del suono, già presentato nel corso della rassegna musicale "Suoni inauditi".

Il Prof. Agostini pone in evidenza i vantaggi della partecipazione al Progetto TOI, tra i quali la possibilità di finanziare Festival musicali, la possibilità di finanziare l'incremento ed il miglioramento delle tecnologie musicali a disposizione dell'Istituto Mascagni, la possibilità di coprire con i contributi europei parte della spesa attualmente sostenuta dall'Istituto per i servizi resi dalla Cooperativa Itinera di Livorno, per il "Live Electronics", nonché la possibilità di corrispondere il compenso spettante al soggetto che presta la propria attività di consulenza per la concreta predisposizione del progetto soltanto nel caso in cui il progetto stesso sia approvato ed ammesso a contributo.

Il cofinanziamento da parte dell'Istituto potrebbe essere in parte costituito dalla spesa di personale sostenuta dall'Istituto, con riferimento alle ore di lavoro specificamente dedicate al progetto, da quota parte di spese indirette di natura generale, dalle spese per l'utilizzo di attrezzature e strumenti musicali ecc.

Il Consiglio di Amministrazione decide all'unanimità di approvare la partecipazione dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "P. Mascagni" di Livorno al Progetto multilaterale di trasferimento dell'innovazione (TOI), candidando a finanziamento il progetto di spazializzazione del suono.

Infine, prende la parola il Direttore amministrativo, Dott. Marco Menicagli, per riferire al C.d.A. in merito alla Relazione sulla verifica amministrativo-contabile eseguita presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali "P. Mascagni" di Livorno nei giorni dal 26 giugno al 6 luglio 2012 da parte di un ispettore del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale di Finanza – Servizi Ispettivi di Finanza pubblica.

Interviene il Direttore Agostini per ringraziare gli uffici amministrativi dell'Istituto ed i relativi responsabili per la rilevante attività di collaborazione con l'ispettore ministeriale, per il clima positivo che ha caratterizzato l'intera attività di verifica e per la professionalità dimostrata nella circostanza dagli uffici stessi.

Il Dott. Menicagli, dopo aver evidenziato il sensibile rallentamento alla ordinaria attività degli uffici amministrativi determinato da una verifica ispettiva caratterizzata da un elevato grado di approfondimento delle dinamiche gestionali dell'Istituto, esprime la propria soddisfazione sia per la professionalità e la puntualità dimostrata dagli uffici amministrativi nell'attività di collaborazione con l'ispettore ministeriale, sia per gli esiti sostanziali della verifica, in quanto questa non ha evidenziato significative irregolarità, eccezion fatta per la presunta illegittimità della procedura di nomina dello scrivente Direttore amministrativo che discenderebbe dall'intervenuto annullamento, ad opera della decisione del Consiglio di Stato n. 6451/2009 del 16/6/2009, dell'art.13, comma 3 del D.P.R. n. 132/2003 con il quale sono disciplinate le modalità di attribuzione dell'incarico di Direttore amministrativo.

I rilievi evidenziati dall'attività ispettiva sono:

- 1) Mancata predisposizione dei seguenti Regolamenti:
 - Regolamento Generale dell'Istituzione;
 - Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento degli uffici amministrativi;
 - Regolamento di disciplina dell'accesso ai documenti amministrativi;
 - Regolamento per la gestione e il prestito degli strumenti musicali;
- 2) Illegittimo conferimento dell'incarico di Direttore amministrativo;
- 3) Anomala attribuzione di incarichi a docenti esterni per lo svolgimento di corsi superiori senza avere preventivamente accertato l'indisponibilità dei docenti interni e sottoscrizione dei relativi contratti da parte del Direttore amministrativo in luogo del Direttore dell'Istituto;
- 4) Mancato impianto del registro, con pagine progressivamente numerate, contenente i verbali del C.d.A.;
- 5) Lavoro straordinario non preventivamente autorizzato;
- 6) Mancata presentazione da parte di tutti i docenti della relazione sul lavoro didattico-artistico effettuato nel corso del triennio ed omesso invio sia al competente Dipartimento del M.I.U.R. della relativa relazione triennale sul lavoro svolto, sia al Nucleo di valutazione della documentazione necessaria per lo svolgimento dei compiti ad esso affidati dall'art. 10 del D.P.R. n. 132 del 28/02/2003;
- 7) Irregolare tenuta del registro degli inventari;
- 8) Gestione del materiale di facile consumo che non consente un riscontro puntuale circa la relativa quantità di volta in volta prelevata e il soggetto che la utilizza.

Il Direttore amministrativo preannuncia che l'Istituto trasmetterà ai competenti Ministeri (M.I.U.R. e M.E.F.), come espressamente facoltizzato dalla nota di trasmissione della Relazione ispettiva, le proprie controdeduzioni rispetto alle risultanze di detta Relazione, con particolare riferimento ai rilievi di cui ai precedenti punti 2), 3), 4) e 6).

Per quanto concerne, in particolare, l'attribuzione al Dott. Menicagli dell'incarico di Direttore amministrativo, questa non ha leso in alcun modo, contrariamente alla fattispecie che ha dato origine al ricorso al Consiglio di Stato, eventuali diritti o aspettative di personale interno dell'Istituto. Infatti, l'Istituto non ha dipendenti in possesso del diploma di laurea in

giurisprudenza, in scienze politiche sociali e amministrative, in economia e commercio o in ingegneria gestionale, unitamente a diploma di specializzazione universitaria *post-lauream*, già appartenente all'area direttiva, che avrebbero potuto assumere l'incarico di Direttore amministrativo dell'Istituto.

A prescindere dalle considerazioni sostanziali sotto riportate e che costituiranno oggetto di idonee controdeduzioni da parte dell'Istituto, quest'ultimo, all'atto dell'attribuzione dell'incarico, non era a conoscenza dell'intervenuto annullamento dell'art.13, comma 3 del D.P.R. n. 132/2003 ed ha agito, pertanto, nel convincimento di operare secondo la vigente normativa in materia.

Inoltre, in difformità dalla fattispecie che ha costituito oggetto di ricorso al Consiglio di Stato, la suddetta nomina, oltre a non risultare lesiva di alcun interesse legittimo da parte di dipendenti dell'Istituto e/o di dipendenti del Comune di Livorno e della Provincia di Livorno, non può certamente ritenersi attribuita ad un "*collaboratore direttivo di esclusiva fiducia del Direttore dell'Istituto*", in analogia a quanto paventato dai ricorrenti nel ricorso che ha originato la decisione del C.d.S., in quanto il Dott. Menicagli è stato nominato dal Consiglio di amministrazione previo concerto istituzionale tra gli organi di vertice dell'Istituto e quelli del Comune e della Provincia di Livorno (per cui la nomina è da considerare espressione anche della volontà degli enti "proprietari" dell'Istituto), anche in considerazione della pluriennale esperienza riguardo alla gestione amministrativa dell'Istituto acquisita dal Dott. Menicagli in qualità di componente del Collegio dei revisori dei conti dell'Istituto stesso, nonché in virtù di adeguate competenze tecniche in materia di contabilità pubblica, acquisite dallo stesso Dott. Menicagli in qualità di funzionario amministrativo del Comune di Livorno, in servizio ininterrotto dal 1993 presso l'Ufficio Ragioneria dello stesso Comune.

Il Dott. Menicagli evidenzia, inoltre, che, successivamente all'annullamento da parte del Consiglio di Stato dell'art. 13, comma 3, del D.P.R. n. 132/2003, non risultano emanate norme di regolamentazione delle procedure di assegnazione dell'incarico di Direttore amministrativo delle istituzioni A.F.A.M., né risulta che la Direzione Generale M.I.U.R. – A.F.A.M. abbia mai diramato direttive in materia, né risulta che tali modalità di assegnazione dell'incarico abbiano formato oggetto di successiva disciplina in sede di contrattazione collettiva nazionale.

Infine, il Dott. Menicagli informa della proposta formulata all'Istituto da Poste Italiane S.p.A. in ordine alla possibilità di impiantare un POS presso la segreteria didattica al fine di agevolare il pagamento delle tasse di frequenza da parte degli studenti. Tale servizio sarebbe a titolo gratuito per tutto l'anno 2013, mentre, a decorrere dall'anno 2014, comporterebbe il sostenimento di un costo di € 15,00 mensili oltre Iva.

Dopo breve discussione, il C.d.A. esprime l'avviso di effettuare opportuni approfondimenti al fine di verificare se il maggior carico di lavoro che deriverebbe alla segreteria didattica dall'afflusso di studenti, concentrato soprattutto in prossimità delle date di scadenza dei versamenti delle singole rate di contribuzione, sia almeno corrispondente al minore carico di lavoro connesso con la gestione amministrativa dei versamenti effettuati dagli studenti a mezzo c/c postale: solo in questo caso il C.d.A. ritiene che la proposta di Poste Italiane possa essere accolta.

Alle ore 17.45, esaurita la discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta la seduta.